



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Regione Toscana



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h - Intervento b Formazione linguistica – “Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026”

PROG. 179 – PROF_T Piano Regionale Offerta Formativa Toscana Italiano per CPT (Cittadini Paesi Terzi) -
CUP D59I24000670007



CENTROPROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 2 “MIRIAM MAKEBA” FIRENZE
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2
P.ZZA DEGLI ALBIZI, 8 – 50065 SIECI - PONTASSIEVE – TEL. 0558313627
WWW.CPIA2FIRENZE.IT
EMAIL: FIMM59000N@ISTRUZIONE.IT | PEC: FIMM59000N@PEC.ISTRUZIONE.IT
CODICE FISCALE: 94260320489 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM59000N COD. UNIVOCQUEF: UFXFX



REGOLAMENTO ISTITUTO CPIA2 FIRENZE

REVISIONE NOVEMBRE 2025

CAPITOLO I – PERSONALE DOCENTE E PERSONALE ATA

Del. n. 3/2025 del 7 novembre 2025

Premessa - La revisione del Regolamento si rende necessaria alla luce dei recenti e svariati aggiornamenti normativi che puntano a dare un'immagine migliorativa della scuola italiana, cercando di coinvolgere gli studenti in un percorso rispettoso dei canoni Costituzionali in particolare delle finalità democratiche della Costituzione e le leggi in vigore.

Esso garantisce i diritti e i doveri connessi alla vita scolastica di tutte le componenti (docenti, studenti, genitori, personale non docente) e promuovere il senso di responsabilità individuale in una finalità di crescita educativa.

Il regolamento del CPIA2 viene qui definito in ottemperanza alla normativa vigente in materia di istruzione in età adulta (DPR 263/2012) e di autonomia scolastica nonché a quelle parti dello Statuto degli studenti e delle studentesse (DPR n. 249, 24 giugno 1998) e successive integrazioni introdotte dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007).

Tutta una serie di regolamentazioni normative, invece, hanno rafforzato il patto educativo della scuola.

- A partire dal **10 ottobre 2025**, sono entrate in vigore delle modifiche sostanziali allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. n. 249/1998) e al Regolamento sulla valutazione (D.P.R. n. 122/2009), introdotte ai **Decreti del Presidente della Repubblica n. 134 e n. 135 dell'8 agosto 2025**, pubblicati in Gazzetta Ufficiale il 25 settembre 2025. Tali provvedimenti, che implementano la Legge n. 150/2024, introducono un nuovo regime di sanzioni disciplinari, che la comunità scolastica è chiamata ad applicare immediatamente.
- La norma sul Bullismo, invece, che vede la sua nascita nel **2017 con la legge 71** è stata aggiornata nel **2024 con la L. 70** che, oltre ad istituire la giornata del rispetto, ha introdotto misure preventive di contrasto al bullismo.
- La **nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024** contiene “Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione - A.S.2024-2025”. Ma il 16 maggio 2025 la Circolare n. 3392 del 16 giugno 2025 contenente “Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione” rende ancora più stringente l'utilizzo di strumentazioni informatiche per cui gli studenti devono tenere i telefoni spenti e non visibili.

CAPITOLO I – PERSONALE DOCENTE E PERSONALE ATA

Art. 1 – Disposizioni generali

1. Il personale docente e ATA opera nel rispetto delle norme del contratto collettivo nazionale e delle disposizioni interne dell'Istituto.
2. L'attività del personale si ispira ai principi di legalità, trasparenza, imparzialità, responsabilità e rispetto reciproco.

3. Tutto il personale è tenuto a conoscere e rispettare il presente regolamento, le circolari, le disposizioni dirigenziali e le norme di sicurezza.
4. Il personale docente si impegna a rispettare il *Patto Educativo di Corresponsabilità* e a mantenere con gli studenti rapporti esclusivamente di natura professionale, evitando ogni forma di contatto personale, privato o non mediato da canali istituzionali della scuola.
5. È vietato intrattenere comunicazioni private con studenti attraverso social network, chat personali o altri strumenti digitali non autorizzati dall'Istituto.

Art. 2 – Vigilanza e sicurezza

1. Docenti e collaboratori scolastici vigilano affinché accedano ai locali solo persone autorizzate o studenti iscritti.
2. In caso di presenza di estranei, il personale deve invitare l'allontanamento e, se necessario, avvisare le Forze dell'ordine.
3. È vietato ostruire vie di fuga o uscite di emergenza. Tutti devono conoscere e rispettare i piani di evacuazione delle sedi.
4. Eventuali pericoli o situazioni di rischio devono essere immediatamente segnalati al Coordinatore di sede e alla Dirigenza.

Art. 3 – Orario di servizio e vigilanza sugli studenti

1. I docenti sono tenuti alla presenza in aula all'orario stabilito, accogliendo e accompagnando gli studenti fino al termine della lezione.
2. Nessun docente può lasciare la classe incustodita; in caso di necessità deve avvisare un collaboratore scolastico per la vigilanza temporanea.
3. Il docente della prima ora segna le assenze, ritardi e giustificazioni sul registro.
4. Il docente firma il registro all'entrata in servizio.
5. In caso di ritardo del docente, deve essere avvisata la segreteria o il Coordinatore di sede.
6. I collaboratori scolastici garantiscono la vigilanza negli spazi comuni e segnalano tempestivamente anomalie o assenze improvvise dei docenti.

Art. 4 – Assenze, permessi e comunicazioni

1. Le assenze devono essere comunicate tempestivamente alla segreteria per consentire la sostituzione o la modifica dell'orario.
2. In caso di malattia, il docente deve fornire il numero del certificato medico (anche elettronico) e indicare il domicilio per eventuale visita fiscale.
3. Permessi e ferie sono regolati dal CCNL vigente per il settore scuola.
4. I permessi brevi non possono superare la metà dell'orario giornaliero e vanno recuperati entro due mesi; in difetto si procede alla decurtazione della retribuzione.
5. Ogni docente deve prendere visione delle circolari inviate via email o pubblicate; decorsi cinque giorni, la comunicazione si intende regolarmente notificata.

Art. 5 – Uso dei dispositivi elettronici e divieto di fumo

1. Durante le lezioni è vietato l'uso di cellulari o dispositivi elettronici non funzionali alla didattica.
2. È consentito l'uso di tablet o PC esclusivamente per fini didattici o per la tenuta del registro elettronico.
3. È fatto divieto assoluto di fumare in tutti gli ambienti interni ed esterni delle sedi, comprese le pertinenze.
4. Il divieto si estende all'uso di sigarette elettroniche.

Art. 6 – Rapporti con studenti e famiglie

1. I docenti comunicano con studenti, famiglie e con le cooperative educative (CAS e SAI) e / o assistenti sociali tramite avvisi scritti o canali ufficiali della scuola.
2. Per attività extra-curricolari o uscite didattiche è richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori o tutori dei minori.
3. Ogni attività aggiuntiva deve essere comunicata con anticipo al Coordinatore di sede per l'organizzazione logistica e la sicurezza.

Art. 7 – Sicurezza, infortuni e segnalazioni

1. In caso di infortunio di uno studente, nei casi gravi, chiamare il 118.
2. Il docente redige immediatamente una relazione scritta contenente data, luogo, modalità, eventuali testimoni e cause dell'evento.
3. Ogni danno a strutture o attrezzature deve essere segnalato e, se possibile, risarcito dal responsabile.
4. Le procedure di sicurezza sono contenute nel DVR e diffuse al personale.

Art. 8 – Obblighi disciplinari del personale

I docenti e il personale ATA devono:

- mantenere un comportamento rispettoso e corretto;
- rispettare gli orari di servizio;
- adempiere con diligenza agli obblighi di vigilanza e sicurezza;
- rispettare la riservatezza e il segreto d'ufficio;
- non utilizzare a fini personali strumenti o materiali della scuola;
- collaborare con la dirigenza e i colleghi.

CAPITOLO II – STUDENTI E FAMIGLIE

Art. 9 – Disposizioni generali

1. Il presente capitolo disciplina i diritti, i doveri e le responsabilità degli studenti adulti e minorenni iscritti ai corsi del CPIA, nonché i rapporti con le famiglie o i tutori legali.

Art. 10 – Diritti degli studenti

1. Tutti gli studenti hanno diritto a un ambiente sereno e sicuro, al rispetto della persona e alla libertà di espressione.
2. È garantito il diritto all'inclusione, alla non discriminazione e alla partecipazione attiva alla vita del Centro.
3. Gli studenti possono accedere ai servizi scolastici, ai materiali didattici e agli spazi comuni secondo le modalità indicate dal personale.

Art. 11 – Doveri degli studenti

1. Gli studenti sono tenuti a:
 - frequentare con regolarità i corsi e rispettare gli orari;
 - comportarsi con correttezza verso il personale e i compagni;
 - rispettare ambienti, attrezzature e materiali scolastici;
 - osservare le norme di sicurezza e igiene;
 - utilizzare dispositivi elettronici solo per scopi didattici;
 - non fumare né introdurre sostanze vietate;
 - non porre in essere comportamenti violenti, discriminatori o di bullismo/cyberbullismo (ai sensi del D.P.R. 134/2025).

Doveri di comportamento e tutela della persona

1. È vietata ogni forma di “sexting”, ossia la produzione, diffusione o condivisione di immagini o messaggi a contenuto sessualmente esplicito. Tale comportamento comporta l’esclusione dal corso o la segnalazione alle autorità competenti.

Art. 12 – Frequenza e giustificazioni

1. Gli studenti devono giustificare assenze e ritardi nei tempi stabiliti.
2. Nei corsi di primo livello e di Italiano L2, la frequenza inferiore al 70 % delle ore previste nel patto formativo comporta la non ammissione all’esame finale, salvo deroghe applicate in base ai criteri definiti dal collegio docenti.
3. L’assenza ininterrotta oltre due mesi senza comunicazione comporta l’avvio della procedura di ritiro d’ufficio.

Art. 13 – Regole di comportamento

1. Durante le lezioni: è vietato l’uso improprio di cellulari, l’interruzione dell’attività didattica, l’ingresso o l’uscita non autorizzata.
2. Durante le pause o negli spazi comuni: è richiesto un comportamento rispettoso verso persone e ambienti.
3. Sono vietati atti di vandalismo o danneggiamento di beni scolastici; i danni accertati sono risarciti dal responsabile o, se ignoto, dalla classe in forma collettiva.
4. Gli alunni minorenni non possono uscire da soli durante l’orario scolastico; le uscite devono essere autorizzate dai genitori o educatori.

Art. 14 – Rapporti scuola-famiglia-studente

1. Gli studenti e le famiglie (o i tutori) degli alunni minorenni devono:
 - conoscere e rispettare il presente regolamento e il Patto educativo di corresponsabilità;
 - controllare le comunicazioni scolastiche;
 - giustificare tempestivamente assenze e ritardi;
 - collaborare con i docenti per il successo formativo e la sicurezza dei minori.
2. I genitori degli alunni minorenni sono informati di sanzioni e provvedimenti disciplinari e possono presentare osservazioni entro cinque giorni.

Art. 15 – Patto educativo di corresponsabilità

1. All’atto dell’iscrizione, lo studente (o la famiglia per i minori) sottoscrive un Patto che definisce impegni, frequenza, obiettivi e modalità di collaborazione.
2. La violazione del Patto può comportare richiami o, nei casi gravi, la sospensione dal corso.
3. Il Patto rappresenta l’adesione condivisa ai valori di rispetto, partecipazione e legalità della comunità educativa.

ISCRIZIONE

Requisiti per l’iscrizione ai corsi

- a) percorsi di primo periodo (ex licenza media): giovani che hanno compiuto 16 anni (15 anni se MSNA) e adulti privi del titolo conclusivo del primo ciclo d’istruzione;
- b) percorsi di secondo periodo: giovani (età minima 16 anni) e adulti già in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo d’istruzione e che intendono conseguire la certificazione delle competenze di base di cui al DM 139/2007;
- c) percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana: adulti stranieri che intendono conseguire il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana di livello A2;
- d) percorsi di Garanzia delle competenze: adulti che intendono sviluppare competenze di cittadinanza nell’ambito delle competenze chiave per l’Apprendimento permanente.

Divieto di contemporanea iscrizione

È vietata l'iscrizione contemporanea ad altre Istituzioni scolastiche per coloro che si iscrivono ai percorsi di cui alle lettere a), b), c) del precedente articolo 5 fatti salvi eventuali progettualità volte a contrastare i fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica e formativa.

Conferma di iscrizione agli anni successivi al primo – Patto biennale

Le studentesse e gli studenti che hanno sottoscritto un Patto Formativo Individuale biennale ovvero che, per ragioni documentate e motivate non riescano a concludere il percorso in un anno scolastico, devono presentare domanda di conferma di iscrizione per l'anno scolastico successivo in segreteria studenti entro il 31 maggio di ogni anno scolastico.

Documentazione richiesta per l'iscrizione

La domanda di iscrizione si perfeziona consegnando tempestivamente in segreteria studenti la seguente documentazione:

- copia della carta d'identità o passaporto o altro documento d'identità in corso di validità
- copia del codice fiscale
- documentazione sanitaria (laddove prevista)

Per i cittadini stranieri:

- copia del permesso di soggiorno valido o altra documentazione valida rilasciata da organismi competenti

Per i minori la domanda di iscrizione deve essere presentata dal genitore o da chi ne ha la rappresentanza legale.

Liste d'attesa

Eventuali domande in eccesso rispetto al numero di posti disponibili verranno gestite tramite liste d'attesa. Gli studenti in lista d'attesa – seguendo l'ordine cronologico e con priorità per i minorenni – saranno contattati dalla segreteria telefonicamente o tramite sms in caso di posti resisi nuovamente disponibili e/o in caso di attivazione di nuovi corsi.

Trasferimento di iscrizione da altro CPIA (o altra scuola)

Gli studenti iscritti presso un altro CPIA (o scuola) che, in corso d'anno, intendono trasferire la loro iscrizione al CPIA 2 di Firenze devono:

- verificare preliminarmente con la segreteria studenti l'effettiva possibilità di essere iscritto;
- richiedere al Dirigente scolastico del CPIA (o della scuola) frequentata il rilascio del Nulla Osta;
- consegnare alla segreteria studenti il Nulla Osta e completare la procedura d'iscrizione.

Trasferimento verso altro CPIA (o altra scuola)

Gli studenti iscritti al CPIA 2 di Firenze che, in corso d'anno intendono trasferire la loro iscrizione a un altro CPIA (o scuola), devono:

- verificare preliminarmente con il CPIA di destinazione la disponibilità ad accogliere

l'iscrizione;

- presentare alla nostra segreteria studenti la domanda di rilascio di Nulla Osta indicando i motivi della richiesta;
- la segreteria studenti rilascerà il Nulla Osta dopo aver verificato con il CPIA (o la scuola) di destinazione l'effettiva disponibilità ad accogliere lo studente.

Riconoscimento di crediti

Ai sensi della normativa vigente, contestualmente all'iscrizione è prevista la possibilità di presentare domanda di riconoscimento crediti ai fini della personalizzazione e dell'individualizzazione del percorso per coloro che:

- a) abbiano svolto precedenti percorsi formali di istruzione in Italia e all'estero;
- b) siano in possesso di attestazioni rilasciate da enti del sistema formali e non formale;
- c) siano in possesso di competenze linguistiche acquisite in contesti di apprendimento non formali e informali;
- d) siano in possesso di competenze coerenti con le competenze previste dal percorso di studio;
- e) siano in possesso di competenze e abilità maturate in attività formative alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso il CPIA.

È possibile riconoscere, di norma, fino al 50% del monte ore previsto dal Percorso di Studio Personalizzato. Ai fini del riconoscimento dei crediti, gli utenti devono presentare copia della documentazione attestante le competenze riconoscibili. La procedura è comunque disciplinata dal Regolamento per i patti formativi, approvato dalla Commissione nell'a.s. 2024/2025 e pubblicato sul sito della scuola.

Patto Formativo Individuale

Il Patto Formativo Individuale (PFI) è il documento di riferimento per la personalizzazione e l'individualizzazione del percorso di studio. Ogni studente sottoscrive con il CPIA il Patto Formativo Individuale nel quale viene definito il Piano di Studio Personalizzato (PSP) contenente il monte ore e gli insegnamenti da frequentare obbligatoriamente nonché l'orario settimanale delle lezioni. Il rispetto degli impegni assunti con il PFI è condizione necessaria per concludere il percorso. Per gli studenti minorenni il Patto viene sottoscritto anche da uno dei genitori o da chi ne abbia la legale rappresentanza. Il PFI può avere durata annuale o biennale.

CAPITOLO III – USO DEI DISPOSITIVI DIGITALI E CYBERBULLISMO

Art. 16– Uso dei dispositivi digitali e prevenzione del cyberbullismo

1. È vietato l'uso di telefoni cellulari, smartphone, smartwatch o altri dispositivi elettronici durante le lezioni, salvo per finalità didattiche autorizzate dal docente.
2. È vietato registrare o diffondere immagini, video o audio relativi a persone o attività scolastiche senza autorizzazione.
3. È vietato qualsiasi comportamento di cyberbullismo, definito come pressione, denigrazione, offesa o diffusione di contenuti lesivi tramite mezzi digitali.
4. Gli episodi devono essere segnalati immediatamente ai docenti o al Dirigente scolastico.

COMPORTAMENTI SANZIONABILI E RELATIVE SANZIONI

Si riporta un elenco – non esaustivo – di comportamenti sanzionabili e relativi organi competenti ad irrogare le sanzioni.

Comportamento sanzionabile	Sanzione disciplinare	Organo competente a irrogare la sanzione
Inadempimento dei doveri scolastici	Richiamo verbale o scritto	Docente
Assenza ingiustificata (per studenti minorenni)	Annotazione sul registro di classe e informazione alla famiglia/tutore/referente	Docente
Uscita senza permesso	Annotazione sul registro; informazione alla famiglia/cooperativa	Docente
Reiterati comportamenti che turbano la didattica	Annotazione; sospensione fino a 15 giorni; abbassamento voto	Consiglio di classe completo di tutte le componenti
Fumo in spazi non autorizzati	Richiamo scritto o sanzione pecuniaria	Addetto alla vigilanza sul fumo
Danneggiamento di ambienti e/o arredi/strumenti/materiali	Annotazione, informazione alla famiglia, risarcimento, eventuale attività a favore della comunità	Consiglio di classe completo di tutte le componenti
Uso improprio di dispositivi elettronici non didattici	Richiamo verbale o scritto	Docente
Furti	Sospensione fino a 10 gg; Denuncia all'autorità giudiziaria.	Consiglio di classe completo di tutte le componenti
Atti di cyberbullismo: litigi online violenti e volgari attuati attraverso linguaggi offensivi, cyberstalking; pubblicazione all'interno delle comunità virtuali di foto, di video e di commenti calunniosi e denigratori; pubblicazioni di confidenze private su social; insinuazione sull'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare messaggi ingiuriosi, diffusione di immagini carpite senza consenso	Richiamo scritto; Convocazione dei genitori/tutori/referenti legali dei minorenni; Sospensione fino a 3 gg commutabile in attività in favore della comunità scolastica; Risarcimento dei danni per diffusione non autorizzata di dati o immagini; Nei casi più gravi denuncia all'autorità giudiziaria.	Consiglio di classe completo di tutte le componenti
Violenza fisica	Sospensione fino a 15 gg Denuncia all'autorità giudiziaria	Consiglio di classe completo di tutte le componenti
Commissione di reati e/o sussistenza del pericolo per l'incolumità delle persone	Sospensione fino a 15 gg o esclusione dalle attività scolastiche in caso comportamento reiterato. Denuncia all'autorità giudiziaria	Consiglio di classe completo di tutte le componenti